

**L'iniziativa****Mirabilandia ospita i bambini fuggiti dal conflitto**

Il 2 e 3 aprile, primo weekend d'apertura, i piccoli potranno trovare un po' di svago nel parco divertimenti

Mirabilandia regala un po' di svago ai piccoli fuggiti dalla guerra in Ucraina. Nel primo week end di apertura della stagione, sabato 2 e domenica 3 aprile, il parco divertimenti, grazie a una collaborazione con i sindaci e i comuni e con le azien-

de di trasporto locale, ospiterà gratuitamente alcune famiglie ucraine per una giornata all'insegna della spensieratezza.

Arriveranno da Rimini, Riccione, Cervia, Cesenatico, Ravenna, San Lazzaro e Forlì con i pullman messi a disposizione da diverse aziende di trasporti. Saranno ospiti del parco per tutto il giorno e avranno l'occasione di provare le tante attrazioni che da 30 anni fanno di Mirabilandia uno dei parchi più frequentati in Italia. «Abbiamo pen-

sato di regalare alle famiglie che hanno ancora negli occhi l'orrore della guerra la cosa che ci riesce meglio: il divertimento – commenta Sabrina Mangia, direttrice sales & marketing di Mirabilandia –. Sono tante le famiglie, ma anche donne sole con bambini, che in queste settimane sono arrivate ospiti delle strutture ricettive della Riviera e dell'entroterra. Proprio a loro abbiamo deciso di regalare un sorriso, qualche attimo di spensieratezza».

Mirabilandia regala due giorni di svago a bimbi e famiglie in fuga dalla guerra

Nel primo weekend di aprile il parco divertimenti apre le porte ai profughi

RAVENNA

Un weekend per provare a dimenticare, per quanto possibile, la tragedia della guerra. Sabato due e domenica 3 aprile Mirabilandia accoglierà le famiglie di profughi provenienti dall'Ucraina. Grazie a una stretta collaborazione con i sindaci e i comuni della riviera romagnola e dell'entroterra e con le aziende di trasporto locale, il par-

INIZIATIVA LANCIATA CON L'AIUTO DEI COMUNI ROMAGNOLI

co divertimenti più grande d'Italia ospiterà gratuitamente alcune famiglie ucraine per una giornata all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Arriveranno da Rimini, Riccione, Cervia, Cesenatico, Ravenna, San Lazzaro, nel Bolognese, e Forlì con i pullman messi a disposizione da

diverse aziende di trasporti. «Abbiamo pensato di regalare alle famiglie che hanno ancora negli occhi l'orrore della guerra la cosa che ci riesce meglio: il divertimento - commenta

Sabrina Mangia, direttrice sales & marketing di Mirabilandia -. Sono tante le famiglie, ma anche donne sole con bambini, che



Mirabilandia. A destra, la direttrice Marketing del parco

in queste settimane sono arrivate ospiti delle strutture ricettive della Riviera e dell'entroterra. Proprio a loro abbiamo deciso di regalare un sorriso, qualche attimo di spensieratezza. Da 30 anni offriamo divertimento ai nostri visitatori e questa volta siamo par-



ticolarmente emozionati nel metterci a disposizione di chi ha davvero bisogno di serenità e leggerezza. Ancora una volta il sistema Riviera Romagnola dimostra di avere un grande cuore, mettendo insieme le forze e le risorse per il bene del prossimo. Un rin-

graziamento speciale va a tutti i sindaci che hanno aderito all'iniziativa, per la loro pronta disponibilità e per essersi fatti portavoce di questo progetto».

Arriva anche il plauso della Regione: «Una bella iniziativa per i tanti bambini in fuga dall'orrore della guerra che sono arrivati in questi giorni in Emilia-Romagna - sottolinea l'assessore regionale a Turismo e Commercio, Andrea Corsini -. E' una nuova testimonianza della rete solidale che nella nostra regione si è attivata fin da subito coinvolgendo tutti: enti, imprese, associazioni, privati. La giornata organizzata a Mirabilandia con l'obiettivo di alleggerire, almeno per un giorno, la terribile condizione dei bimbi ucraini e delle loro famiglie assistiti in Riviera e nell'entroterra, dimostra ancora una volta la sensibilità delle nostre comunità. Una solidarietà che speriamo continui, in tutte le forme possibili, a stringersi attorno alle vittime di questa guerra assurda e ingiustificabile».